

CORSO DI STUDIO IN ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT
ANNO ACCADEMICO 2025-2026
DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I anno
Periodo di erogazione	I semestre (30-09-2025 – 13-11-2025)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	Diritto commerciale e della navigazione – 12/GIUR-02
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Aldo Laudonio
Indirizzo mail	aldo.laudonio@unicz.it
Telefono	09613695088
Sede	DIGES – Studio n. 21
Sede virtuale	Viene trasmesso un invito in occasione di ogni ricevimento
Ricevimento	Il ricevimento si svolge mediante videoconferenza su piattaforma Google Meet previa richiesta inviata alla mail del docente

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
122	42	--	80
CFU/ETCS			
6	6	--	--

Obiettivi formativi	I risultati di apprendimento attesi tengono conto di ogni segmento del percorso formativo seguito e sono stabiliti dal corso di studio, in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione. Ogni area di apprendimento raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li realizzano. Per quel che concerne l'area giuridica, attraverso lo studio delle linee fondamentali del diritto lo studente conosce gli elementi costitutivi della cultura giuridica nazionale ed europea, possiede capacità di leggere testi giuridici in rapporto ai diversificati contesti di impiego; acquisisce la capacità di ricercare ed interpretare le norme, e di applicarle al caso concreto. Più in dettaglio, l'Area Giuridica sviluppa le
----------------------------	---

	seguenti conoscenze e capacità di comprensione: nozioni fondamentali sull'ordinamento costituzionale italiano ed europeo; nozioni e principi fondamentali della parte dell'ordinamento giuridico destinata a regolare i rapporti tra i privati; disciplina dell'impresa nei suoi vari aspetti e forme e nei suoi rapporti con il mercato; disciplina del rapporto di lavoro; il sistema impositivo italiano.
Prerequisiti	Non è previsto alcun prerequisito per poter sostenere l'esame di Diritto delle crisi d'impresa.

Metodi didattici	Didattica frontale; simulazione di casi.
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	I laureati in economia, utilizzando tecniche e metodologie attente ad un approccio di tipo generale e mai disgiunto dalla osservazione della prassi, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi, istituti e figure del diritto positivo, acquisiranno la capacità di ricercare e utilizzare le fonti del diritto, analizzare ed interpretare autonomamente i testi normativi per applicarli al caso concreto, fornendo adeguata giustificazione per la soluzione prescelta. Le conoscenze sono acquisite con la partecipazione a una didattica attiva e integrata, che viene erogata attraverso lezioni frontali ed esercitazioni e simulazioni di casi reali.
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il programma verterà sui seguenti argomenti: principi generali del c.c.i.i., composizione negoziata della crisi, presupposti della dichiarazione di insolvenza, organi della liq. giudiziale, effetti per il debitore, effetti per i creditori, effetti sugli atti pregiudizievoli, effetti sui rapporti giuridici pendenti, accertamento del passivo, esercizio provvisorio ed affitto dell'azienda, liquidazione e ripartizione dell'attivo, chiusura della liq. giudiziale, concordato liquidatorio, liquidazione giudiziale e concordato liquidatorio delle società e di altri enti, concordato preventivo, piani attestati di risanamento, accordi di ristrutturazione, convenzioni di moratoria.
Testi di riferimento	S. DI AMATO, "Diritto della crisi d'impresa", terza edizione, Giuffrè Francis Lefebvre, 2024, pagine 17-56, 65-112 (fino al paragrafo intitolato "Pubblicazione"), 117-279, 303-353, 356-467. Si raccomanda di accompagnare <u>sempre</u> lo studio con la lettura di un codice civile aggiornato e la consultazione delle altre fonti normative citate. In tal senso, si può fare riferimento al sito http://www.normattiva.it
Note ai testi di riferimento	Si segnala in alternativa anche il seguente manuale appena pubblicato: A. NIGRO, D. VATTERMOLI, "Diritto della crisi delle imprese", settima edizione, Il Mulino, 2025, paragrafi 13-45, 48-217, 312-318.

Valutazione	
--------------------	--

Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il Corso non prevede prove di valutazione intermedia.</p> <p>Gli esami di profitto si svolgeranno in forma scritta.</p> <p>Verrà dapprima assegnata una domanda a risposta “libera”, a cui lo studente dovrà rispondere in 30 minuti, senza l’ausilio di codici o leggi.</p> <p>Verranno poi assegnate 11 domande a risposta “chiusa” (con risposte prestampate), cui lo studente dovrà rispondere in complessivi 30 minuti, con l’ausilio di codici o leggi.</p>
--	---

Criteri di valutazione		Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi
	Non idoneo	<p>Importanti lacune/errori/improprietà linguistiche</p> <p>Confusione espositiva</p>	<p>Irrilevanti</p> <p>Ricorso a divagazioni e a generalizzazioni</p>
	18-20	<p>Minima capacità di orientarsi nella materia</p> <p>Manifeste imperfezioni/lacune</p>	Appena sufficienti
	21-23	<p>Conoscenza superficiale</p> <p>Serie imperfezioni</p>	Metodo corretto non supportato tuttavia da esposizione/argomentazione sempre coerente
	24-26	Conoscenza buona, ma non supportata da un’elevata capacità critica/sistematica	Metodo corretto accompagnato da esposizione/argomentazione coerente
	27-29	Conoscenza più che buona accompagnata da capacità di orientarsi nella materia ed elevato senso critico	Metodo corretto accompagnato da esposizione/argomentazione coerente e con spunti di originalità
	30-30L	Conoscenza ottima accompagnata da superiore capacità di orientarsi nella materia e spiccato senso critico	Metodo corretto accompagnato da esposizione/argomentazione coerente e con notevoli elementi di originalità

Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione delle prove scritte avverrà applicando i predetti criteri come segue.</p> <p>In sede di correzione, alla risposta “libera” verrà assegnato un punteggio da 0 a 8 punti; mentre ogni risposta “chiusa” corretta riceverà il punteggio di 2 punti.</p> <p>Non sono ammesse cancellature nelle domande a risposta chiusa: la domanda a risposta chiusa nella quale siano state indicate più risposte (anche se successivamente cancellate) <u>verrà considerata come risposta errata.</u></p> <p>L'esame sarà superato con un punteggio minimo di diciotto punti, dei quali almeno un punto (o frazione di punto) conseguito nella risposta "libera".</p>
--	---